



ALLEGATO A

Progetto “A Scuola di dislessia”

Strategie didattiche, metodologiche e valutative
per gli studenti con DSA

1. Titolo del progetto

NON DIMENTICHIAMO!

2. Dati della scuola

Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO VIA NOVARIA - VILLANTERIO

Via: NOVARIA 3

Comune: VILLANTERIO

Provincia: PAVIA

CAP: 27019

Tel: 0382/974008

Fax: 0382/967033

Indirizzo di posta elettronica: icvillanterio@ecert.it

Nome e Cognome del Dirigente Scolastico: PAOLA DONATELLA PENNA

Nome e Cognome del Referente del progetto: NADIA MASCHERONI

Recapito del Referente del progetto: ronad@libero.it tel: 0382947090

Riservato alla commissione

N:

N:	
----	--

3. Esperienza della scuola in tema di DSA

Negli anni scolastici precedenti, ogni consiglio di classe ha operato, in sinergia con le famiglie, per il raggiungimento degli obiettivi ed il conseguimento delle competenze, attraverso tutti gli strumenti compensativi e dispensativi consigliati dagli specialisti. La Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e il Decreto n. 5669 del 12 luglio 2011 hanno sollecitato nell'istituto una riflessione sulla professionalità dei docenti e sulle metodologie didattiche e strategie di insegnamento necessarie per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con DSA. Da questo a.s. è stata deliberata la figura di un referente per la sensibilizzazione e l'approfondimento delle tematiche relative ai DSA. E' stato delineato un protocollo di accoglienza e predisposto il modello di un Piano Didattico/educativo Personalizzato per impostare percorsi personalizzati di studio in base alle specifiche esigenze degli alunni. Molti insegnanti si sono mostrati interessati e coinvolti ed hanno richiesto piani di formazione sulle problematiche relative alla presenza degli alunni con DSA in classe.

4. Obiettivi didattici ed educativi

- ❖ Sperimentare nuove pratiche didattiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie ed attività in accordo con gli orientamenti delle linee guida (Decreto n. 5669)
- ❖ Riflettere sulle metodologie utilizzate dai docenti analizzando gli esiti dell'esperienza
- ❖ Incoraggiare interazioni positive tra studenti
- ❖ Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA
- ❖ Favorire lo sviluppo strategie personali e di stili di apprendimento volti a compensare le abilità deficitarie coinvolte nel disturbo
- ❖ Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con DSA
- ❖ Consentire negli alunni con DSA maggiore autonomia nell'ascolto e nella produzione
- ❖ Potenziare negli alunni in situazione di disagio le abilità cognitive funzionali all'apprendimento

- ❖ Favorire strategie metacognitive
- ❖ Permettere il successo scolastico agli alunni con DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate
- ❖ Promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni
- ❖ Promuovere la capacità di comprensione, analisi e sintesi di un testo

5. Attività previste e risultati attesi

Il progetto rappresenta un tentativo di inserire nella normale attività didattica un'attenzione particolare ai bisogni speciali degli alunni con DSA. Si articolerà in diverse fasi che i docenti delle classi coinvolte attueranno trattando il tema della Shoah (argomento che rientra nel curriculum locale definito nel POF dell'Istituto).

Fase 1 – Gli alunni leggeranno testi riguardanti l'Olocausto. Ciascun docente sceglierà sulla base delle caratteristiche e delle potenzialità degli alunni della classe tra documenti, testimonianze, romanzi (es: “*Il treno dell'ultima notte*” – Dacia Maraini, “*Il bambino col pigiama a righe*” – Boyne John, ...).

I ragazzi con DSA saranno muniti di notebook, sintesi vocale, ebook reader e sperimenteranno la lettura/ascolto del testo in formato digitale.

La lettura avverrà in parte individualmente (in classe e/o a casa) e in parte in classe.

Fase 2 – Gli alunni, guidati dal docente, discuteranno e rifletteranno sull'argomento.

Gli alunni con DSA parteciperanno alla discussione e saranno stimolati dall'insegnante ad esprimere le loro opinioni.

Fase 3 – In una dinamica relazionale di *cooperative learning*, gli alunni collaboreranno in piccoli gruppi/coppie per creare mappe concettuali, schede sui personaggi e sugli ambienti.

Gli alunni con DSA utilizzeranno il notebook e software specifici per la creazione di schede e mappe concettuali.

Il docente della classe favorirà l’instaurarsi di un’atmosfera interattiva e cooperativa.

Fase 4 - Ciascun alunno chiederà alla famiglia (genitori, nonni, ma anche vicini, conoscenti, ecc.) di raccontare ricordi, aneddoti, eventi particolari della propria esperienza riguardante l’argomento.

Gli alunni con DSA raccoglieranno le testimonianze registrandole.

Fase 5 – Gli alunni metteranno in comune i racconti raccolti e saranno incoraggiati dall’insegnante ad esprimere le proprie impressioni. Gli alunni con DSA parteciperanno alla discussione in classe.

Fase 6 – Gli alunni produrranno (ogni docente deciderà se individualmente o in gruppo) una rielaborazione personale (scritta/ grafica/ pittorica/ drammatizzazione) delle tematiche discusse in classe.

Gli alunni con DSA utilizzeranno il notebook con programma di videoscrittura e correttore ortografico .

Ogni docente assumerà il ruolo di supervisore.

Fase 7- Si valuteranno la qualità delle dinamiche relazionali e la ricaduta positiva a livello psicologico attraverso un questionario agli alunni, ai docenti, alle famiglie. Seguirà un incontro tra docenti per la riflessione sui dati ottenuti e la valutazione dell’efficacia della metodologia adottata.

➤ *cronoprogramma:*

Da ottobre 2011 a fine marzo 2012.

Il progetto inizierà a discrezione di ciascun docente sulla base della tipologia di testo che intende leggere con la classe e del tipo di attività che intende svolgere nella fase 6.

I prodotti finali degli alunni (Fase 6) dovranno essere conclusi a fine gennaio in occasione della “Giornata della Memoria”.

➤ *modalità di verifica degli esiti:*

FASE 2 - Ogni docente verificherà oralmente la comprensione del testo attraverso la discussione. Agli alunni con DSA saranno poste domande circoscritte e univoche.

FASE 3 – I docenti verificheranno attraverso l’osservazione il grado di partecipazione, interesse e collaborazione da parte di tutti gli alunni.

FASE 4 – I docenti verificheranno attraverso la discussione e l’osservazione il coinvolgimento, l’interesse e la motivazione di tutti gli alunni.

FASE 6 – I docenti valuteranno le produzioni finali degli alunni. Gli alunni con DSA saranno valutati riservando attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma.

FASE 7 – Saranno predisposti questionari per gli alunni, per i docenti e per le famiglie. Seguirà un confronto tra docenti per la riflessione sui dati ottenuti e la valutazione dell’efficacia della metodologia adottata.

6. Metodologie, organizzazione didattica e strategie valutative adottate

➤ *metodologie adottate per la realizzazione del progetto:*

uso di misure dispensative e strumenti compensativi formalizzati e concordati nel “Patto con la famiglia” contenuto nel PDP di ogni alunno con DSA

trasformazione del compito di lettura in compito di ascolto attraverso la lettura dell'insegnante/sintesi vocale

discussioni orali

cooperative learning

espressione orale di stati d'animo

uso ebook

uso di mediatori didattici:

costruzione di mappe concettuali (software)

costruzione di schede sui personaggi (software)

costruzione di schede sugli ambienti (software)

predisposizione di slides

➤ *modalità di valutazione degli apprendimenti:*

La valutazione, esplicitata nel PDP di ciascun alunno, sarà personalizzata, tenendo conto delle caratteristiche personali del disturbo. Si terrà conto anche dei risultati conseguiti dal punto di vista emotivo-relazionale, della partecipazione e della cooperazione, premiando i progressi e gli sforzi. di ciascun alunno.

➤ *formalizzazione della documentazione utilizzata per la didattica individualizzata e personalizzata (piano didattico personalizzato)*

La didattica individualizzata e personalizzata, così come le misure compensative /dispensative e le modalità di valutazione per ciascun alunno con DSA sono formalizzate e concordate con la famiglia nel piano didattico personalizzato approvato dal Collegio dei Docenti.

- *adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative*

Gli alunni saranno dispensati dalla lettura ad alta voce e dalla lettura autonoma.

Il compito di lettura sarà trasformato in compito di ascolto grazie all'utilizzo di:

notebook

ebook,

sintesi vocale,

Gli alunni potranno utilizzare il notebook per produrre lavori personali grazie a :

correttore ortografico

software per la creazione di mappe concettuali, schemi, tabelle

registratore mp3

7. Documentazione e modalità di divulgazione per rendere disponibili i risultati della progettazione effettuata

Alcune classi durante la FASE 6 prepareranno una rappresentazione sotto forma di dialoghi, immagini e musica dei temi portanti dell'opera narrativa scelta. Si produrrà un CD e si realizzeranno la locandina e il filmato da inserire nel sito web dell'istituto.

Saranno pubblicati sul sito web dell'istituto alcuni lavori significativi scelti dai docenti.

Si pubblicheranno sul sito web anche i risultati dei questionari e gli esiti della valutazione dell'efficacia della metodologia utilizzata.

8. Persone coinvolte ed eventuali partner

Insegnanti di classe

9. Piano finanziario

Spese per il coordinamento, la comunicazione e la gestione generale del progetto	400
Spese per attività di amministrazione	100
Compensi per il lavoro svolto dal personale (interno ed esterno)	100
Acquisto di materiali	1900
Altro (da specificare)	
Costo totale	2500
Eventuale quota a carico dei singoli partner o coperta da altri finanziamenti	
Finanziamento richiesto	2500

Indicare il numero di Consigli di Classe coinvolti nella realizzazione del progetto, il numero degli studenti con DSA nella scuola ed il numero complessivo degli studenti presenti nella Istituzione scolastica

N. Consigli di Classe coinvolti	N. Studenti con DSA nella scuola	N. totale Studenti dell'istituzione scolastica
8	12	380

Data 12/09/11

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Paola Donatella Penna